



I COORDINAMENTI BENESSERE: L'ESPERIENZA 2016-2017. PUNTI DI FORZA E PIANI DI MIGLIORAMENTO.

Riflessioni Gruppo di Lavoro:
Professionisti Accreditati

SCUOLE CHE ENTRANO NEL SISTEMA IL PRIMO ANNO

Avvio lento e necessità di avvicinarsi con gradualità.

Difficoltà incontrate:

- Far comprendere cos'è il Sistema What's Up
- Lentezza negli aspetti organizzativi
- In alcune scuole: delusi da precedenti esperienze valutate inefficaci
- Passività iniziale e delega

STRATEGIE UTILIZZATE DAL PROFESSIONISTA

- **Conoscere** la scuola e le molte richieste che vengono fatte
- Partire dalle urgenze (come faceva lo psicologo pre-What's Up) ed **inserire gradualmente** la nuova modalità di lavoro
- **Non forzare o imporre** la propria presenza, ma dare disponibilità ed essere presente
- **Essere presente** in sede anche nei momenti informali
- Aiutare ad analizzare le problematiche e **costruire insieme** possibili soluzioni

ELEMENTI FAVOREVOLI OTTENUTI RISPETTO GLI ANNI PASSATI

- **Maggiore collaborazione** con i docenti (data dalla conoscenza reciproca).
- **Psicologo come risorsa** a cui rivolgersi per analizzare situazioni problematiche e/o identificare bisogni, e quindi elaborare un percorso per provare a trovare una soluzione.
- **Minore delega** a risolvere situazione e un lavoro integrato sia per gli aspetti di gestione del rischio che per quelli preventivi.
- **Apprezzamento** degli incontri di formazione/confronto in gruppo.
- Richiesta di partecipare ai consigli di classe in caso di situazioni particolari.

COLLABORAZIONE DIRIGENTI

La collaborazione del DS è fondamentale

È importante che il DS condivida in partenza gli
degli obiettivi del progetto e che abbia con il
professionista un rapporto di fiducia!

COLLABORAZIONE DOCENTI

- In generale più semplice trovare collaborazione nei **primi cicli scolastici** (infanzia e primarie): maggior vocazione all'insegnamento? Scuole secondarie «bersagliate» da troppe richieste?
- Maggior partecipazione dei docenti di materie letterarie vs docenti delle materie tecniche e laboratorio (poco interessati a partecipare in prima persona, ma disponibili in caso di necessità).

COLLABORAZIONE DOCENTI

- **Risorse e potenzialità:**

Alcuni gruppi di docenti sono coesi e collaborativi, possiedono buone abilità relazionali e sono curiosi e disponibili al confronto. Possono diventare un gruppo di “esperti interni” su cui possano far riferimento gli altri docenti? Lo psicologo può fungere da supervisore e guidare questo gruppo?

- **Limiti/ostacoli:**

- Quando ci sono dinamiche interne problematiche ma non esplicitate
- Quando il lavoro proposto non viene considerato utile
- Quando il dialogo interno nel contesto scolastico è poco collaborativo

LAVORO CON I RAGAZZI

PRIMA SI INIZIA MEGLIO È

È importante lavorare fin dalla scuola dell'infanzia sulle life skills ed assicurare una continuità nel tempo.

LAVORO CON I RAGAZZI

- **Nei primi cicli:**
 - Bambini più aperti
 - Bambini più disponibili al lavoro
- **In adolescenza:**
 - dinamiche più strutturate più difficili da scardinare
 - non sono abituati ad esporsi in prima persona
 - chiedono uno spazio di ascolto individuale

LAVORO CON I RAGAZZI : IN CASO DI SITUAZIONI A RISCHIO

1. Identificare gli studenti a rischio ed attivare percorsi di resilienza
2. Se non sono sufficienti attivare la rete di contatto con i servizi (criticità: tempi di risposta, difficoltà di contatto/comunicazione, percorsi di psicoterapia?)

Partendo dalle life skills...

Durante l'anno scolastico 2016-'17, per sviluppare la capacità di percepire, esprimere, comprendere e gestire adeguatamente le emozioni negli studenti, in tutte le scuole primarie e secondarie di primo grado è stato utilizzato uno strumento molto semplice e duttile, l'appello delle emozioni.

Per rendere più accessibile ai bambini delle elementari l'esercizio dell'appello delle emozioni è stato concordato con i docenti un modulo alternativo.

Data: 17/05/17

Come mi sento oggi? Colora la faccina che corrisponde a come ti senti in questo momento!



felice perché oggi facciamo musica.

Qual è l'emozione che provi?



Gioia



Tristezza



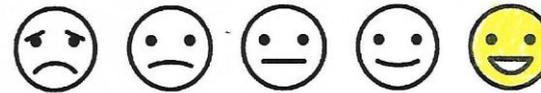
Paura



Rabbia

Data: 26/05/17

Come mi sento oggi? Colora la faccina che corrisponde a come ti senti in questo momento!



felice perché oggi viene mio nonno con tanti regali.

Qual è l'emozione che provi?



Gioia



Tristezza



Paura



Rabbia

Data: 05-06-17

Come mi sento oggi? Colora la faccina che corrisponde a come ti senti in questo momento!



MI SENTO COSI' COSI' PERCHE' HO MAL DI FESTA

Qual è l'emozione che provi?



Gioia



Tristezza



Paura



Rabbia

Effetti positivi evidenziati

Questo strumento ha permesso agli insegnanti di:

- avere un quadro generale dello stato di benessere di ogni singolo studente e della classe
- intraprendere un dialogo diverso con i ragazzi
- far emergere possibili situazioni di disagio da parte di alcuni alunni

Effetti positivi evidenziati

L'appello delle emozioni ha permesso agli studenti di:

- identificare i propri stati emotivi ed esprimerli
- riconoscere e comprendere le emozioni degli altri
- aumentare la consapevolezza di poter gestire le proprie emozioni positive e negative

Partendo dalle richieste dei ragazzi...

All'interno dello spazio d'ascolto, a fine maggio 2017, si sono presentati due casi difficili, sia per la criticità della situazione portata dai ragazzi, sia per l'imminente chiusura della scuola.

Le opportunità del Sistema e del lavoro di rete

In entrambi i casi si è attivato il Coordinamento del Benessere, informandone il Dirigente Scolastico.

In un caso si è deciso di invitare i genitori dello studente ad un colloquio informativo sulle problematiche evidenziate dal ragazzo stesso.

Nell'altro, invece, si è svolto un invio ai servizi sanitari preposti.

FAMIGLIE

- Apprezzano la presenza, dimostrano interesse e chiedono continuità (accompagnamento)
- Nei primi cicli: Maggior partecipazione di gruppo (comitato dei genitori – piccoli paesi)
- Nelle secondarie di secondo grado: maggior richieste individuali e meno presenza di gruppo

Famiglie: Incontri formativi di gruppo

Difficoltà logistiche: le sere le scuole sono chiuse

Primi cicli: maggiore presenza ma fatica ad esporsi. Il professionista deve stimolare continuamente i genitori chiedendo loro quali sono le problematiche che faticano a gestire.

Scuola Secondaria: l'esperienza del Liceo "Buonarroti":

a.s. 2015-2016 **"La genitorialità con un figlio adolescente"** – genitori classi I e II

a.s. 2016-2017 **Luci ed ombre di internet: guida ad un uso consapevole** – genitori classi I, II e III

ATA

- Sono figura di mediazione tra le famiglie e l'ambiente scolastico
- Apprezzano di essere attori del Sistema, prima non considerati
- Richiedono di apprendere strategie di gestione dello stress e di comunicazione
- Soprattutto nei primissimi cicli si trovano in difficoltà nel “contenere” le famiglie
- Partecipazione da parte dei *bidelli* ma non del personale amministrativo

PUNTI DI FORZA DEL SISTEMA

- Costruzione di relazioni di collaborazione, basate sul dialogo e il confronto, tra soggetti di diversa professionalità, competenza ed esperienza con un unico obiettivo comune
- Il professionista accreditato funge da filtro nell'accesso dei giovani ai servizi
- Promozione del benessere offrendo contesti in cui, in assenza di giudizio, ogni soggetto possa far emergere le proprie problematiche senza che vengano etichettate e/o patologizzate

PIANI DI MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA

Grazie alle esperienze passate e alle proposte di tutti gli attori in gioco il Sistema non è statico ma in continua evoluzione e miglioramento.



GRAZIE PER L'ATTENZIONE